



## Dipartimento di Medicina Veterinaria

### Verbale della Riunione del Dipartimento di Medicina Veterinaria – 13 novembre 2023

Il giorno 13 novembre dell'anno 2023 alle ore 12:30 presso l'Aula tesi della sede di Piano d'Accio del Dipartimento di Medicina Veterinaria e su meet al link "meet.google.com/wim-bzew-ovdsi", sono riuniti, su convocazione del Direttore, Prof. Lucio Petrizzi, i Docenti e Ricercatori del Dipartimento di Medicina Veterinaria, per discutere il seguente punto all'ordine del giorno:

1. Presentazione Bando VQR 2020-2024.

Lo schema seguente riporta la situazione delle presenze e delle assenze dei convocati:

<b>Docenti e Ricercatori</b>	<b>P</b>	<b>AG</b>
<b>PROFESSORI DI I^ FASCIA</b>		
Prof. Andrea BOARI	X	
Prof. Augusto CARLUCCIO	X	
Prof. Leonardo DELLA SALDA	X	
Prof.ssa Barbara DI MARTINO	X	
Prof. Pasqualino LOI	X	
Prof. Fulvio MARSILIO	X	
Prof. Lucio PETRIZZI	X	
Prof. Domenico ROBBE	X	
Prof. Donato TRAVERSA		X
Prof. Alberto VERGARA	X	
Prof. Massimo VIGNOLI	X	
<b>PROFESSORI DI II^ FASCIA</b>		
Prof. Giovanni ASTE		
Prof.ssa Laura BONGIOVANNI	X	
Prof. Alberto CONTRI	X	
Prof.ssa Marta CZERNIK		
Prof.ssa Angela DI CESARE		X
Prof.ssa Cristina Esmeralda DI FRANCESCO	X	
Prof.ssa Jorgelina DI PASQUALE		
Prof.ssa Federica DI PROFIO	X	
Prof.ssa Alessia GLORIA	X	
Prof. Alessandro GRAMENZI	X	
Prof. Domenico IUSO		
Prof.ssa Alessia LUCIANI		
Prof. Giuseppe MARRUCHELLA	X	
Prof. Sergio ODDI		
Prof.ssa Mariarita ROMANUCCI	X	
Prof. Roberto TAMBURRO	X	
Prof. Pietro Giorgio TISCAR		



### *Dipartimento di Medicina Veterinaria*

Prof. Giorgio VIGNOLA	X	
<b>RICERCATORI</b>		
Dott. Paolo Emidio CRISI	X	
Dott. Ippolito DE AMICIS		
Dott.ssa Morena DI TOMMASO	X	
Dott.ssa Isa FUSARO	X	
Dott. Roberto GIACOMINELLI STUFFLER	X	
Dott.ssa Melania GIAMMARCO	X	
Dott.ssa Giulia GUERRI		
Dott. Simone MORELLI		
Dott. Domenico PALUDI		
Dott.ssa Barbara PAOLETTI	X	
Dott. Salvatore PARRILLO		
Dott. Luca Maria PENNISI		
Dott. Paolo PEZZI		
Dott.ssa Cinzia RAPINO	X	
Dott. Vittorio SARCHESE	X	
Dott.ssa Paola STRATICO'	X	
Dott. Claudio TAGLIAVIA	X	
Dott. Umberto Tosi	X	
Dott. Vincenzo VARASANO	X	

**P** = Presente

**AG** = Assente Giustificato

Il Direttore di Dipartimento apre la riunione spiegando che la motivazione dell'incontro sia la presentazione del Bando VQR 2020-2024 che riguarda la Ricerca e Terza Missione, partendo dall'analisi dei risultati ottenuti dal Dipartimento nell'ultimo Bando VQR 2015-2019. Successivamente, cede la parola al Coordinatore della "Commissione Assicurazione Qualità della Ricerca" del Dipartimento di Medicina Veterinaria, Prof.ssa Laura Bongiovanni.

La Prof.ssa Bongiovanni specifica che si tratta di un primo incontro relativo al bando VQR 2020-2024 avente come obiettivo quello di sensibilizzare i Docenti e Ricercatori, considerata la recente pubblicazione del bando ufficiale, avvenuta il 31 ottobre 2023. In particolare, spiega che la Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) 2020-2024 è finalizzata alla valutazione dei risultati della ricerca scientifica delle Istituzioni e delle relative articolazioni interne (Dipartimenti e strutture assimilabili), delle attività di valorizzazione delle conoscenze svolte dalle Istituzioni e dalle relative articolazioni interne, il cui impatto sia verificabile durante il periodo 2020-2024, delle infrastrutture di ricerca, per i soli Enti di ricerca e le Istituzioni volontarie, su base volontaria e dell'entità dei progetti internazionali di natura competitiva ottenuti dalle Istituzioni valutate nel periodo 2020-2024.

Il Prof. Della Salda interviene chiedendo delucidazioni sul significato di "attività di valorizzazione delle conoscenze" e la Prof.ssa Bongiovanni spiega che si tratta della valorizzazione delle attività di terza missione/impatto sociale.

La Prof.ssa Bongiovanni continua ricordando che la valutazione sarà effettuata, nel nostro caso, dal gruppo di esperti della valutazione (GEV) dell'Area 07, Scienze Agrarie e Veterinarie, ed elenca gli obiettivi a cui tale valutazione intende contribuire, quali:



## *Dipartimento di Medicina Veterinaria*

- a) promuovere e stimolare la qualità della ricerca del Paese;
- b) incoraggiare una più ampia partecipazione dei ricercatori alle attività di ricerca;
- c) stimolare il miglioramento della qualità delle scelte compiute dalle Istituzioni con riferimento al reclutamento dei ricercatori e alle progressioni di carriera;
- d) incrementare la visibilità internazionale dell'attività di ricerca svolta nelle Istituzioni nazionali;
- e) incentivare la partecipazione dei ricercatori italiani all'assegnazione di fondi competitivi internazionali;
- f) migliorare l'efficacia della capacità di spesa, intesa come ottimizzazione nell'utilizzo dei fondi a disposizione;
- g) incentivare e migliorare le attività di condivisione e valorizzazione delle conoscenze, intese come i processi collaborativi con cui si crea valore scientifico, economico e sociale, collegando aree, saperi e settori diversi e trasformando i dati, le competenze tecniche e i risultati della ricerca in prodotti, servizi, soluzioni e politiche che generano benefici alla società;
- h) migliorare le azioni di "trasferimento tecnologico", intese come il processo di interscambio di conoscenze tecnologiche e organizzative che si realizza all'interno degli ecosistemi territoriali dell'innovazione, in collegamento con le reti internazionali di diffusione delle conoscenze;
- i) migliorare e valorizzare la qualità delle infrastrutture di ricerca nazionali o a partecipazione nazionale;
- j) migliorare la qualità della formazione dottorale.

La Stessa aggiunge che avere risultati elevati nella VQR è importante perché i risultati ottenuti concorrono a determinare l'allocazione della quota premiale del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO).

Inoltre, sottolinea che nella Relazione finale VQR 2015-2019 di Ateneo sono state inserite alcune raccomandazioni proprio al fine di indirizzare e favorire una migliore partecipazione dell'Ateneo alla VQR 2020-2024. Tra queste, si raccomanda fortemente di sollecitare i docenti a partecipare alla manifestazione di interesse a ricoprire l'incarico di GEV. A tal fine, informa i docenti che entro il 18 dicembre 2023 saranno pubblicati:

- avvisi pubblici per la candidatura a componenti GEV e per gli Assistenti VQR (ANVUR);
- pubblicazione del documento sui criteri di sorteggio (ANVUR).

Il 15 gennaio 2024 ci sarà la chiusura del termine per la presentazione delle domande GEV e Assistenti VQR, per cui la finestra utile per la presentazione della domanda di candidatura a GEV è compresa tra il 18 dicembre 2023 ed il 15 gennaio 2024.

La Prof.ssa Bongiovanni mostra altre date utili, in particolare:

- entro il 18 marzo 2024: pubblicazione degli elenchi con i soggetti ammessi alla nomina e al sorteggio dei GEV disciplinari (ANVUR);
- entro l'8 aprile 2024: sorteggio pubblico e pubblicazione dei nominativi sorteggiati per i GEV (ANVUR);
- entro il 30 aprile 2024: nomina e pubblicazione dei componenti dei GEV disciplinari, del GEV interdisciplinare e del GEV infrastrutture, compresi i relativi Coordinatori, gli assistenti, tenuto conto di eventuali situazioni di incompatibilità e conseguenti sostituzioni secondo l'esito del sorteggio da tenersi entro l'8 aprile 2024 (ANVUR);
- entro il 20 maggio 2024: individuazione di eventuali sub-GEV (GEV e ANVUR).

La Prof.ssa Bongiovanni continua spiegando che i componenti di ciascun GEV sono selezionati tramite sorteggio, sino al 75% del totale ed il 25% è nominato dall'ANVUR e che i soggetti ammessi sono Ricercatori affiliati ad istituzioni italiane in servizio alla data del 15 gennaio 2024



## *Dipartimento di Medicina Veterinaria*

(scadenza Avviso), con elevata qualificazione scientifica professionale comprovata dal Curriculum Vitae e che abbiano raggiunto i requisiti per far parte del Collegio di Dottorato. La partecipazione ai GEV è invece incompatibile con le cariche, ricoperte al momento della nomina del GEV o assunte durante lo svolgimento dell'incarico, di

- a) Rettore, Prorettore vicario e Direttore generale delle Università;
- b) Direttore di Dipartimento o struttura equivalente;
- f) Componenti del Senato Accademico delle Università, e del Consiglio di Amministrazione delle Università e degli EPR.

Infine, informa che ai componenti dei GEV, per la partecipazione ai lavori e per la valutazione dei prodotti, è riconosciuto un trattamento economico di € 15.000 lordi per Coordinatore GEV e € 5.000 lordi per Componente GEV.

Interviene il Prof. De Pasquale chiedendo che tipo di impegno sia e la Prof.ssa Di Martino spiega che Lei era stata sub-GEV nella scorsa VQR per cui si era dovuta occupare della peer review di 10 prodotti. Anche il Prof. Della Salda comunica di aver partecipato come sub-GEV ed aveva avuto la possibilità di scegliere tra pacchetti di prodotti, da 10, 20, 30..., ritenendo che sicuramente l'impegno è più oneroso per i GEV che devono individuare i sub-GEV e coordinare il tutto.

A questo punto la Prof.ssa Bongiovanni mostra l'analisi dei risultati ottenuti dal Dipartimento di Medicina Veterinaria nella VQR 2015-2019 che dovrà costituire una base di partenza. Si tratta, in particolare di una fotografia relativa ai risultati dei Ricercatori che hanno partecipato, suddivisi per settore scientifico disciplinare (SSD), comparati con quella che era stata l'autovalutazione dei prodotti secondo il sistema CRUI/UNIBAS che si è rivelata molto discordante per quanto riguarda la collocazione nelle diverse categorie. Inoltre, è evidente la presenza di Ricercatori inattivi. Per cui alcune delle azioni da intraprendere dovrebbero riguardare la risoluzione del problema dei Ricercatori inattivi, il rinnovo di un'altra convenzione alternativa al sistema CRUI/UNIBAS e l'aggiornamento costante del catalogo IRIS, in attesa dei vari incontri di Ateneo in cui verranno date indicazioni relative a quella che sarà la strategia di Ateneo. Relativamente ai prodotti da conferire, dovranno essere in numero tra 1 e 4 per Ricercatore di quartili almeno Q1 e Q2 per cui la Prof.ssa Bongiovanni invita ad aumentare il numero di pubblicazioni utili. Relativamente ai Ricercatori inattivi, secondo l'articolo 5, comma 7, del bando VQR 2020-2024, nel caso di fruizione di congedi per genitorialità o per comprovati motivi di salute o grave disabilità che abbiano impedito o limitato la produzione scientifica per almeno 2 anni effettivi, anche non consecutivi, il Ricercatore può essere esonerato dal conferimento di prodotti per cui in questi casi ogni Istituzione può alternativamente:

- a) conferire prodotti di altri Ricercatori, nel rispetto del numero massimo di 4 prodotti per Ricercatore, mantenendo inalterato il numero complessivo di prodotti da conferire;
- b) avvalersi dell'esonero, riducendo il numero complessivo di prodotti da conferire per il Dipartimento di afferenza del Ricercatore esonerato, nella misura di 2,5 prodotti; in questo caso, per il Ricercatore esonerato non sarà conferito nessun prodotto.

Interviene il Prof. Della Salda ricordando che nello scorso esercizio non era chiaro quale scelta fosse meno penalizzante per cui invita a chiedere in Ateneo suggerimenti sulla strategia da adottare. Per quanto riguarda i prodotti da conferire, la Prof.ssa Bongiovanni comunica che l'art.5, comma 2 riporta che per ogni ricercatore devono essere conferiti da un minimo di 1 ad un massimo di 4 prodotti, con un numero massimo di prodotti conferito per Università (comma 5), pari a 2,5 volte il numero dei Ricercatori in servizio al 1° novembre 2024. A ciascun prodotto saranno attribuiti massimo 10 punti per "Originalità", massimo 10 punti per "Metodologia" e massimo 10 punti per "Impatto", e la tipologia di prodotti conferibili saranno articoli scientifici, review, capitoli di libri, atti di convegno.

A seguito del giudizio di qualità, ogni prodotto sarà classificato dal GEV in una delle seguenti categorie:



## *Dipartimento di Medicina Veterinaria*

- a) eccezionale (punteggio 1)
- b) eccellente (punteggio 0,8)
- c) standard (punteggio 0,5)
- d) sufficiente (punteggio 0,2)
- e) scarsa rilevanza o non accettabile (punteggio 0).

Infine, la Prof.ssa Bongiovanni mostra ulteriori scadenze importanti quali:

- entro il 1° luglio 2024: pubblicazione dei documenti sulle modalità di conferimento dei prodotti, dei casi studio, dei rapporti infrastrutture e dei progetti competitivi (ANVUR);
- entro il 31 luglio 2024: pubblicazione dei documenti sulle modalità di valutazione (ANVUR e GEV);
- entro il 7 gennaio e fino al 28 febbraio 2025: conferimento da parte delle Università dei prodotti di ricerca dei progetti di ricerca e casi studio, tramite apposita piattaforma informatica (UNIVERSITÀ);
- entro il 31 marzo 2026: pubblicazione dei risultati delle valutazioni (ANVUR);
- entro il 30 giugno 2026: pubblicazione sul sito dell'ANVUR degli elenchi dei prodotti, dei casi studio e dei rapporti infrastruttura valutati (ANVUR).

Prende la parola il Direttore, Prof. Petrizzi per invitare la Prof.ssa Bongiovanni a chiedere, qualora non fosse noto, come dovrebbero comportarsi i Ricercatori che hanno preso servizio in questo periodo e la Prof.ssa risponde che è tutto specificato nel bando. Il Prof. Petrizzi aggiunge che per quanto riguarda il loro settore VET09 hanno risolto il problema del ricercatore inattivo in quanto andato in pensione e chiede al Prof. Vignola se hanno risolto per il loro settore AGR19 e il Prof. Vignola risponde che hanno predisposto delle condizioni che dovrebbero risolvere il problema.

Successivamente, il Prof. Vignola chiede se esiste l'idea in Ateneo, considerato il tempo a disposizione, su come valutare la situazione, cosa che non è stato possibile fare considerati i tempi stretti nella scorsa VQR. Risponde il Direttore, comunicando che in Ateneo non sono ancora state intraprese delle azioni, ma che sicuramente sarà opportuno procedere in tal senso. Il Dott. Crisi interviene chiedendo di chiarire quale sia il quartile da valutare, se quello secondo SCOPUS, WOS o Clarivate.

Il Dott. Chincarini suggerisce di fare dei monitoraggi con step intermedi ogni 3-6 mesi in modo da avere una fotografia sempre aggiornata. Il Direttore risponde che sarebbe opportuno che un gruppo di lavoro cominci a collezionare i lavori, selezionandoli in base ai quartili e al numero di citazioni.

Il Prof. Loi chiede se c'è ancora il limite di prodotti conferiti perché avvenga la pubblicazione del risultato disaggregato per ciascuna area scientifica e la Prof.ssa Bongiovanni risponde che il risultato della valutazione sarà reso pubblico solo nel caso in cui il numero di prodotti sia almeno pari a 10.

Prende la parola il Prof. Contri, il quale specifica che i data-base bibliometrici di riferimento sono SCOPUS o WOS ma è fondamentale considerare la corretta "subject category". Aggiunge che, relativamente al cut-off di prodotti, per ogni area scientifica che ha conferito meno di 10 prodotti, il dato non sarà reso pubblico ma verrà comunque visualizzato a livello di Dipartimento. Inoltre, per quanto riguarda la valutazione dei prodotti, ritiene che sia comunque necessario dotarsi di uno strumento in fase di autovalutazione poiché la collocazione nelle categorie ed il giudizio di qualità verrà dato anche in base al numero di citazioni. Il Direttore informa del fatto che Scopus permette di vedere le citazioni.

Il Prof. Contri, infine, sottolinea che bisogna anche capire se, come per la scorsa VQR, dovranno essere distribuiti i prodotti, da ciascun GEV, all'interno di tutte le categorie, compresa la "e".

La Prof.ssa Di Martino interviene specificando che la parte estremamente variabile e soggettiva del giudizio è quella relativa alla valutazione ex-novo dell'Originalità, Metodologia, Impatto dei prodotti per i quali i GEV possono attribuire per ciascun criterio un punteggio da 1 a 10, aspetto che suggerisce ulteriormente l'importanza di candidarsi come GEV per essere all'interno dei



### *Dipartimento di Medicina Veterinaria*

meccanismi. Aggiunge anche di essersi confrontata con altri Dipartimenti che avevano riscontrato gli stessi problemi, con lavori fortemente impattanti ma collocati nelle categorie “c” e “d”.

Il Prof. Vignoli chiede se i GEV lavorano su base locale o nazionale e la Prof.ssa Bongiovanni conferma su base nazionale.

Il Prof. Della Salda specifica anche che per alcuni prodotti ci possono essere delle criticità o perché poco citati o perché recenti ma che per questo vengono valutati negativamente.

Il Direttore sottolinea che potrebbe dipendere anche dalla scelta sbagliata della “subject category” ma il Prof. Contri specifica che comunque i prodotti vengono ricollocati in maniera corretta dai GEV al momento della valutazione.

Successivamente il Direttore chiede alla Prof.ssa Di Martino se in qualità di sub-GEV avesse ricevuto delle linee guida, ma la Prof.ssa Di Martino risponde che non le aveva ma che comunque sarà poi il GEV a gestire tutti i dati.

La Prof.ssa Bongiovanni termina il suo intervento comunicando che a breve ci sarà un incontro specifico per la Terza Missione e comunica che in occasione del monitoraggio previsto per la fine del mese di dicembre avremo comunque una fotografia dell’attuale situazione del Dipartimento.

Il Direttore, constatato che non vi è altro da discutere, scioglie la riunione alle ore 13:20.

**IL DIRETTORE**  
(Prof. Lucio PETRIZZI)